



COMUNICATO STAMPA

Presentazione del libro di Arturo Biondelli

MARANGONI NELLE TERRE DEL PRINCIPATO

*Produzione lignea a Castiglione delle Stiviere
nei secoli XVII e XVIII*

**Sabato 19 settembre 2015 alle ore 21.00 nella Chiesa dei Disciplini
in Castiglione delle Stiviere**

Una lunga ricerca sul campo e negli archivi italiani ha permesso di ricostruire la storia degli artefici del legno, delle loro opere e dei committenti di una vasta area che possiamo individuare nell'antico Principato di Castiglione delle Stiviere e nei suoi dintorni. Un viaggio affascinante che porterà il lettore, complice un ricco apparato fotografico, a ripercorrere a ritroso le strade, a volte impensabili, che questi intagliatori, scultori, marangoni, falegnami, hanno battuto per giungere dal Piemonte, dalla Svizzera, dal Trentino, ma anche dai vicini territori bresciani, veronesi e cremonesi, e poter così soddisfare richieste di committenti aggiornati e colti, trasformando la città di Castiglione in un punto di riferimento, in questo settore, per l'Alto Mantovano e la Bassa Bresciana.

L'apporto di artigiani "foresti", ma provenienti da aree così diverse, ha prodotto uno stile inconfondibile nella realizzazione di manufatti lignei ed ha indotto i numerosi artigiani del legno operanti nella città dell'Alto Mantovano a costituirsi in

“paratico” (associazione corporativa di artigiani), fatto inusuale nelle piccole città d'Italia.

Autore del libro è Arturo Biondelli, profondo conoscitore della materia che da anni si occupa di ricerca, in questo ambito specifico, nelle Terre dell'Alto Mantovano con pubblicazione di articoli e libri.

Il libro di 200 pagine da conto inoltre, con un saggio di Domizio Cattoi conservatore del Museo Diocesano di Trento, della scoperta di quattro inediti reliquiari figurati di Giovan Battista Pollana, prima opera documentata di un autore conosciuto dalla letteratura artistica ma di cui non si conosceva, ad oggi, nessuna opera certa. Mentre Massimo de Paoli, docente dell'Università di Brescia, propone un inedito confronto tra i rarissimi tabernacoli lignei dorati e policromi realizzati tra Cinquecento e Seicento nel mantovano, di cui quello conservato a Castiglione è risultato essere il più imponente e antico. La grafica del libro è stata curata da Lara Fezzardi e le fotografie sono di Benito Pelizzoni.

Quello che viene presentato sabato è il secondo volume commissionato dal parroco don Giuliano Spagna, insieme all'associazione culturale dei Santi Nazario e Celso, nell'ambito delle celebrazioni per il 250° anniversario della riedificazione del Duomo di Castiglione. Il volume precedente parlava dell'architettura del Duomo di Castiglione, mentre il piano editoriale prevede ancora una ricerca sulla pittura e scultura del Duomo e un'altra pubblicazione sulle suppellettili e gli oggetti liturgici. Interverranno alla serata, oltre agli autori e ai committenti, monsignor Gian Giacomo Sarzi Sartori vicario generale della Diocesi di Mantova, Alessandro Novellini sindaco di Castiglione, Corrado Bocchi coordinatore editoriale, e, al flauto, Mario Mazza.

RILASCIO DEL COMUNICATO
15 settembre 2015, ore 10:00

Contatto: Corrado Bocchi
Mobile: 335 5355605

**Con preghiera di pubblicazione
Grazie**